



Chiama e risparmia sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



LINEAR®
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 41 - sabato 11 febbraio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Guardi, se c'è un rimprovero che si può fare a Mediaset è quello di aver danneggiato il Cavaliere». Danneggiato?



«Sì, il giorno dopo Retequattro ha mandato in onda la replica di un'intervista di D'Alema

a Matrix. Ha fatto addirittura il triplo degli ascolti rispetto a Berlusconi».

Sandro Bondi
(intervista al Corriere della Sera, 10-2-2006)

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

La garanzia Bertinotti

«L'ci ha spaccato l'Italia», diceva l'altra sera rivolto a Silvio Berlusconi, Franco De Benedetti, senatore di Ds. E lo ripeteva con tale garbata, efficace arrabbiatura che per un momento il premier si è ammutolito come folgorato da una scintilla di vergogna, subito però affogata nell'abituale mare di parole. Eravamo a "Otto e mezzo" e De Benedetti manifestava la delusione di quei riformisti che cinque anni fa avevano sperato nel programma liberale con cui Berlusconi aveva vinto le elezioni, salvo poi amaramente ricredersi. Sulla linea dell'Unità De Benedetti, spesso, non si è detto d'accordo imputandoci (come altri, del resto, nella sinistra) un eccesso di radicalità nell'opposizione all'autocrate di Arcore. Questo avveniva prima, perché oggi nella frase di De Benedetti su colui che ha spaccato l'Italia ci riconosciamo completamente a dimostrazione che, riguardo a Berlusconi, la realtà, nel frattempo, ha superato ogni immaginazione (e perfino i nostri titoli) mettendo tutti d'accordo. L'avversione contro il peggior governo che si ricordi non è però il solo cemento che tiene insieme il centrosinistra, come la destra vorrebbe far credere. Primo. L'Unione ha un candidato leader unico, Romano Prodi, scelto da tutta la coalizione e legittimato dagli oltre tre milioni di cittadini che hanno scritto il suo nome alle primarie dello scorso ottobre. La destra ha tre diversi candidati premier visto che, come ha spiegato Gianfranco Fini, in caso di vittoria elettorale salirà al Quirinale chi avrà ottenuto anche un solo voto più degli altri. Berlusconi è avvertito. Secondo. Se vince, Prodi governerà per l'intera legislatura. In caso di crisi, si torna alle urne. Su questo c'è un preciso accordo tra i leader della coalizione. Terzo. L'Unione ha un programma comune le cui priorità saranno illustrate oggi, a Roma, da Romano Prodi. Del programma della Casa delle libertà, invece, nessuna notizia. In mancanza di meglio, quelli della Cdl calcano la mano sulla defezione di Emma Bonino (in disaccordo su fondi alle scuole private e sulla non piena accettazione delle unioni civili), sulla protesta di Bosselli (per le stesse ragioni), sui mugugni di Mastella (per i motivi opposti).

segue a pagina 27

Calderoli e fascisti, vergogne di governo

Il primo fa guerra all'Islam. I secondi, guidati da Saya, minacciano l'Unità e Colombo Solidarietà di Prodi, Fassino e Rutelli: si tratta di un pericoloso segnale di allarme



OLIMPIADI INVERNALI
Che i Giochi comincino

CERIMONIA spettacolare per l'apertura di Torino 2006. Una scenografia avveniristica mescolata sapientemente con il classico spirito olimpico. Ova- zione per il presidente Ciampi, assente Berlusconi. Oggi il via alle gare.
alle pagine 2-3 e 19

di Vincenzo Vasile

C'è una vena torbida ed eversiva che viene allo scoperto. Carlo Azeglio Ciampi ha già pronta la penna con cui stasera firmerà lo scioglimento delle Camere, ed ecco che scoppia in seno alla cosiddetta «Casa della Libertà» il caso dell'ultradestra. Su due fronti paralleli. Uno è relativo ai maneggi dello stesso premier con le formazioni fasciste per raschiare, con candidature e liste apparenate, il barile del voto «nostalgico»: tra esse - oltre a Rauti e alla Mussolini con un codazzo di naziskin - c'è il gruppuscolo Msi-Destra nazionale, di quel Gaetano Saya inquisito per una polizia parallela esperta in dossieraggi, che ha minacciato per email Furio Colombo, e la cui sposa fu ricevuta sin da settembre dal presidente del Consiglio a palazzo Grazioli.

segue a pagina 4

Staino



Legacoop denuncia il premier: indagato per diffamazione

INDAGATO Berlusconi dovrà rispondere del reato di diffamazione, dopo la querela presentata contro di lui dalla Lega delle Cooperative. L'azione legale decisa dopo le accuse di rapporti con la camorra lanciate dal premier contro Legacoop.

Di Giovanni a pagina 6

L'ultima del premier
SENZA FRENI
BERLUSCONI
ORMAI SI CREDE
NAPOLEONE

Ciarnelli a pagina 6

Scalata «Corriere»
AZIONI Rcs
SEQUESTRATI
A RICUCCI
22 MILIONI

R.Rossi a pagina 14

Programma dell'Unione

LA RIPRESA
IN SEI MOSSE

Ferdinando Targetti

Oggi l'Unione presenta ufficialmente il programma. Sono più di duecento pagine. Sono il frutto del lavoro di due mesi di centinaia di persone. Prodi aveva costituito dodici «tavoli del programma» ai quali hanno partecipato dalle 20 alle 30 persone, tecnici e politici, più un coordinatore per ogni tavolo, più un coordinatore generale. Il programma che è emerso è dato da quell'insieme di proposte che erano comuni ai diversi programmi dei partiti della coalizione oltre ad un altro insieme di proposte che sono il frutto di una mediazione politica tra i partiti.

segue a pagina 27

PRIMARIE DE L'UNIONE
prove tecniche di comunicazione



«L'organizzazione, gli esiti delle Primarie 2005 e il ruolo dei media nella costruzione dell'evento.»

Oggi in edicola
€5,90 + prezzo del giornale

io partecipo
io scelgo io governo

in edicola con
L'EUROPA
L'Unità

puoi acquistare questo libro anche su internet: www.unita.it/storie
oppure chiamando il nostro servizio clienti allo 02/86505085 (lunedì - venerdì dalle ore 9 alle 14.00)

L'UDC E IL CEAUSESCU DI TERMOLI

di Enrico Fierro
inviato a Termoli

Questa è una storia di provincia. E del potere di una moderna satrapia che ha trasformato una tranquilla cittadina di mare in una piccola Bucarest italiana. Con il suo Ceausescu e la sua Elena, artefici di uno spietato sistema di potere. Pugno di ferro con i nemici, favori agli amici fedeli. Appalti, lavoro, salute, fortune e sfortune, vita e morte: tutto passava attraverso il «gattone» e sua moglie. Il sindaco-deputato e la «generale» padrona assoluta dell'ospedale che la città ha voluto benevolmente dedicare a San Timoteo. Accade a Termoli, il regno di Remo Di Giandomenico e di Patrizia De Palma.

segue a pagina 7

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Ricco pagliaccio

COLPITO anche dal fuoco amico di Giuliano Ferrara, ma affondato dal senatore Franco De Benedetti, il patetico Silvio ha straparlato, tartagliato, ripetuto e annoiato a "Otto e trenta". Il conduttore gli aveva chiesto come mai le autorità di garanzia si siano pronunciate tutte contro il governo e Berlusconi, con vivo sprezzo del ridicolo, ha insinuato oscure manovre, sulle quali avrebbe «informazioni sicure». Ammettendo così quelle attività spionistiche, che finora non gli hanno portato neanche bene. Anche stavolta ha mostrato l'Unità come prova del misfatto e anche stavolta ha sostenuto che sono i comunisti a dominare la tv e perciò lui è costretto a difendersi, ma sempre senza offendere nessuno. Semmai, lasciandosi trascinare dall'entusiasmo dei fans a qualche battutina leggera (tipo quella sui 150 milioni di morti attribuiti alla nostra Marcella Ciannelli). Ma che vuoi che sia, di fronte al pericolo che il cosacco Prodi lo rimandi a casa enormemente più ricco, mentre il Paese è ridotto sul lastrico da 5 anni di pagliacciate.

ROSSOVERDE
E' NECESSARIO
BATTERE LA DESTRA, UNIRE LA SINISTRA

I^a ASSEMBLEA
NAZIONALE

DOMENICA
12 Febbraio
ore 9,30
HOTEL
QUIRINALE
Via Nazionale 7
ROMA

Associazione
ROSSO
VERDE
www.rossoverde.org
info: 06 54.17.832